

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne il Domenica... Anno L. 18 Semestre 8 Trimestre 4

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti Cent. 15 per linea

Nulla dies...

Roma, 17 gennaio

Dopo la catastrofe della Banca Romana, la moratoria del « Mobilare »... Roma continua così ad essere provata nella fortuna più crudele.

Non sembra giunto il momento di salvare il credito dei provvedimenti radicali? O cominciare, di qua, a renderà vano tutto il resto?

Il Tribunale Civile di Roma concessa alla Banca Generale la moratoria di sei mesi e nominò una Commissione di vigilanza composta dai direttori della Banca d'Italia, Odessa di risparmio di Roma, Banco di Sicilia, comm. Marco Alatri, e ingegnere Salsodirighi di Milano.

Autorevole da d'ora a continuare l'esercizio della esattoria e dei dazi di consumo; a rinnovare gli effetti del Credito Agrario e quelli della Banca presso i terzi (istituti di emissione); a continuare l'esercizio del pagamento dei coupon per conto dei terzi; e a restituire i titoli e gli oggetti depositati a scopo di custodia.

NELLA LUNIGIANA

Massa 18. La notte passò tranquilla. Continua il pessimo tempo. La giunta municipale pubblicherà oggi un manifesto ai cittadini.

Firenze 18. Partirono stamane per Livorno e Massa 460 soldati di fanteria.

Massa 18. Fu arrestato oggi il capobanda Carlo Gattini. Egli capitava oltre 200 compagni, socialisti ed anarchici della peggior specie, già operai delle cave.

Ultimamente si levava alla montagna, colla sua banda, alla quale si erano uniti anche i peggiori e più arditi elementi sovversivi della città.

Continua la pioggia dirotta. Pare che essa smorerà molti arditi. Oggi arrivarono altri soldati del 60. fanteria, in rinforzo alla truppa già spedita. Furono accolti col grido di:

Viva l'esercito! Viva i nostri bravi soldati!

Proseguono gli arresti numerosi. Roma 18. Il Ministero della guerra ha messo a disposizione del generale Henrich, commissario del Re a Massa Carrara, un battaglione di alpini, che oggi giungerà da Verona nel Carrarese.

IN SICILIA

Anche oggi non si hanno altre notizie se non che continua la calma e si prosegue a disarmare senza incidenti, notevoli. Mercoledì a Belpasso (Catania) quattro malfattori armati, spacciandosi per agenti della forza pubblica incaricati del disarmo, entrarono in casa di una ricca proprietaria, certa Longo.

Il sindaco di Palermo fu ieri ricevuto dal Re, che volle minuziosa informazione sulle condizioni della Sicilia. Ieri all'udienza reale furono firmati i decreti di scioglimento di alcuni Consigli comunali delle provincie di Palermo, Messina e Caltanissetta.

NEL MANTOVANO

A Pegognaga ieri 300 disoccupati rumoreggiavano davanti al Municipio, chiedendo lavoro. Spedirono subito venti soldati e un ufficiale. Pare sia stata ristabilita subito la calma. A Motteggiana, tenendosi disordini, fu rinforzata la stazione dei carabinieri. Altrettanto si fece a San Benedetto. Dispacci giunti poi alla prefettura, preludono alla calma.

Il fermento in Calabria

Si ha da Casertano in Calabria che 150 persone di ambo i sessi e di ogni età, negli scorsi giorni emigrarono, invadendo la località detta « La Piana » in cerca di pane e lavoro. Furono fraternamente accolti da quella popolazione, alla cui testa si era messo il sindaco, circondato dagli assessori. Anche a Reggio Calabria vi sarebbe qualche fermento per la grande quantità di disoccupati in attesa che si compiacino i lavori del porto. Furono aperte alcune cucine economiche, ma il fermento non per questo si è calmato.

DECI MILIONI PER LA SICILIA

A tutt'oggi, il totale delle spese straordinarie puramente militari per invio di rinforzi in Sicilia, ascende a sei o sette milioni, e perdurando lo stato attuale, senza l'invio di altre truppe, si dovrà spendere in un mese circa, un altro milione e mezzo, più mezzo milione, in cifra fissa, per ricostituire i rinforzi sul continente: in tutto si sarà speso approssimativamente una decina di milioni.

La causa dei moti di Massa e Carrara

L'on. Fallarao, deputato di Massa, intervistato da un giornalista sui moti di quella provincia, così ha risposto: « I moti — egli disse — non sono causati da sofferenze economiche, ma sono una manifestazione dell'odio tradizionale d'alcune persone per le autorità. Un certo Carlo Gattini, capo d'una banda, violento, sanguinario, andò a Massa e vi stette tre giorni eccitando gli operai massesi ad uccidere, disprezzare, agli insorti di Carrara ed Avenza. I massesi, esortati da me, rifiutarono, e fu fortuna, perché domenica scorsa Massa era guardata da soli 70 soldati; la marcia della Banca d'Italia e il magazzino del distretto militare, contenente 17,000 fucili, potevano facilmente cadere in mano degli insorti. »

Le bande armate sono tre, composte di circa 200 uomini ciascuna; sono razzate per monti inaccessibili, dove riuscirà difficile scingherle senza attivi provvedimenti. La popolazione di Massa e Carrara è relativamente tranquilla, ma la campagna è più impressionata, prova ne sia che domenica scorsa, essendosi ucciso un insorto in Avenza, l'autorità non riescì ad identificarlo, perché la gente interrogata dichiarava di non conoscerlo. »

Per la riapertura della Camera

Si assicura che gli amici del Ministero avrebbero deciso di invitare i loro colleghi a trovarsi presenti nel maggior numero alla riapertura della Camera, in vista anche della situazione interna che, per avverso, renderebbe necessari importanti comunicati da parte del Governo.

LA SCUOLA ANARCHICA DI CARRARA

Il movimento anarchico di Carrara è oggetto di considerazioni e di studio per coloro che, non lasciandosi sorprendere dagli avvenimenti attuali, hanno seguito il nascere e lo svolgersi della propaganda anarchica. Ora è da osservare che di Carrara sono usciti, dopo lunga permanenza e preparazione, per essere stati colà a lavorare, i tre anarchici tanto più celebri d'Europa: Parweggiani, che è ancora oggi a Londra; Pini, argomento di molte leggende, e che un'affermazione, non bene comprovata, della polizia francese, assicura deportato a Cajanni; e Palla, il protagonista dei disordini del 1. maggio 1891 a Roma, di cui non si hanno più notizie.

PROVVEDIMENTI FINANZIARI

La Tribuna ha da fonte competente essere stata definitivamente abbandonata ogni idea di imposta sul valore locativo. Anche si assicura essere infondato che il ministro del tesoro vaghesse una unificazione dei debiti redimibili con titolo fruttante il 4 per cento. Come annunziavamo tempo fa, una conversione dei debiti redimibili, specialmente vagheggiata dall'on. Saracco, è stata studiata, ma i frutti dello studio non avrebbero portato alla soluzione indicata. A conferma poi di notizie da noi date e che si è voluto smentire — soggiunge il citato giornale romano — possiamo assicurarvi essere molto accennata nel Gabinetto l'avversione a proporre — ora come ora — nuove imposte, e che ragioni di opportunità e di convenienza potrebbero determinare una crisi parziale prima dell'apertura della Camera.

L'on. Sonnino, avendo ricevuto da quasi tutti i suoi colleghi proposte di economie, spera di poter concretare in settimana tutto il suo piano, che presenterà subito al Consiglio dei ministri.

La pentola bolle

Mandano da Roma, 17, al Veneto: « Vi conformo che si deve stare in guardia contro le notizie diffuse di imminenti complicazioni all'estero. Tuttavia la prudenza non sarà mai sovverchia. Il nostro Governo vigila assai. Continui sono i telegrammi fra la Consulta e i Gabinetti di Londra, Vienna e Berlino; i telegrammi sono continui anche con Parigi. Già vi ho telegrafato della comparsa di navi francesi a Biserta e delle inglesi a Reggio-Calabria. Ciò fa dubitare di un vero nesso fra la situazione, politica italiana e la politica internazionale. Si notavano parecchi colloqui anche fra Crispi e l'ambasciatore inglese; il Crispi si recò pure a riferirne al Re. »

La Commissione per i contratti agrari

Oggi la Commissione per i contratti agrari presenterà al ministro lo suo proposta, coordinata sopra il progetto del ministro Spavigna relativo alla Sicilia.

LINEE TELEFONICHE

È pronto il progetto per l'impianto di una linea telefonica fra Roma e Napoli. La spesa è preventivata in 200,000 lire. Si impianterebbero in seguito altre linee, una delle quali fra Bologna e Milano. A una signora è costata offrire « Ovoid ».

GARA D'ADOZIONE

Da qualche giorno il telegrafo non manca di comunicare, il nome e la qualità di tante buone persone, che in Francia si propongono di adottare la figlia del dinamitaro morituro. Dalla duchessa d'Uzès alla « Maison du Peuple », dal sacerdote all'ufficiale della Marina, dal borghese al socialista, all'anarchico... tutte le classi della società cadunatrice del padre colpevole, sollecitano la generosa soddisfazione di beneficiarne la figlia innocente. È onesto, umano principio questo, di provvedere al debole avvenire della fanciulletta. Ma quanta carità si vuole per dimenticare a quella derelitta la ghiottina o la galera paterna! Eppure in questo scatto spontaneo, concorde, dalle varie molle sociali verso la piaga serena d'una filantropia che non è di tutti i giorni, non ci sarebbe mai l'occulto, inascolto impulso d'una responsabilità, sentita se non confessata, d'un quasi rimorso riparatore?...

Il pauperismo a Londra

Il pauperismo a Londra fa dei progressi spaventosi. Secondo una statistica ufficiale, pubblicata testè, il numero dei disgraziati che ricorrono all'assistenza pubblica nella capitale del Regno Unito, era, al 24 dicembre scorso, di 108,000. Sarrebbe la cifra più elevata da vent'anni in poi. Si attribuisce il fatto alla crisi carbonifera, che ha gettato sul lastriço tanti operai che non hanno trovato lavoro, ma si sospetta vi entri qualche altra causa, ancora più generale, che rimane ancora da determinare.

LE DONNE D'UNA VOLTA

Giulio Simon le paragona, nella Vie contemporaine, a quelle d'oggi, e fra tanto altre belle cose osserva: « La padrona di casa si vantava di essere una buona contabile. Verificava ogni giorno la spesa: le curava, senza lesinerie. Ed aveva qualche vecchio domestico, di cui erano sicuri il rispetto e la devozione, che essa trattava da amico più che da servo. « Cerano gli amici di casa, bene scelti, gli amici del marito, della moglie, dei figli, dei domestici. Tutto si poneva sul serio, allora, specialmente i sentimenti. « Si andava in società con piacere, perché nessun dovere era offeso, e ciò seguiva a grandi intervalli. Si chiacchierava ancora dopo pranzo, poiché si sapeva ancora conversare con le donne. « Gli uomini non avevano inventata la moda di precipitarsi, finto il prezzo, in un gabinetto da fumo: a dispartirvi di scolarità o di femmine; né le donne eran costrette a riunirsi in piccoli crocchi per discutere le noie famigliari. « Si discuteva di libri nuovi e d'opere vecchie. « Si leggevano dei versi. Si cantava. Come sono antiche quelle ariette! Come le cantavano male! Come erano sciocche quelle parole! Ma almeno la gente era sincera. « Quanta giovinezza di sentimento in queste recriminazioni senili! »

Strani movimenti attorno alla Sicilia

Da Palermo mandano le seguenti informazioni che riproduciamo a titolo di cronaca: « Negli scorsi giorni gli abitanti di Tunisi ebbero a notare un insolito movimento nelle acque tunisine. I piraschi delle varie Compagnie francesi, provenienti da Marsiglia e da Cetta, dettero fondo in diversi punti della costa, e precisamente tra Biserta e Gabès. Alle Goletta, in tre giorni, approdò una nave piroscifa della Compagnie Messagerie, Touche e Charvèaux. Che cosa portavano questi piroscafi? Corta cosa è che fecero pochissimi, insignificanti operazioni di sbarco di merci. Nessun passeggero! Fu notato che questi piroscafi, contrariamente al solito, andarono ad ancorare assai lontano dalla riva, e furono tutti sottoposti ad uno strano e notevole processo di trasformazione. »

Lo Compagnie di navigazione francesi hanno i loro funaiuoli di colori diversi, e ciò per potersi distinguere da lontano. Alla Goletta subirono tutti la raschiatura dei colori e furono tutti dipinti di nero a vernice, e la piccola quanto misteriosa flotta, conservò solo la bandiera nazionale, che si avrebbe potuto, a momento opportuno, abbassare. La notte dell'8 corrente tutti i nove piroscafi si allontanarono per diversi punti della costa, obbedendo così ad un ordine unico, e per dirigersi in un punto sinora sconosciuto!

Il giorno seguente furono rivisti alla Goletta sei soli dei misteriosi piroscafi, che caricarono carbon fossile. Un informatore da Tunisi scrive che, dalle sue indagini, ha potuto assodare che i piroscafi francesi si diressero a nord, con la prua verso la Sicilia. I due legni che aprivano la rotta si sono spinti fino al 38 grado, ed hanno avvistato Favignana. Gli altri legni, pigliando verso est, potettero avvicinarsi sino allo coste di Sciacca e Girgenti.

I primi, incontrandosi col piroscifo della Navigazione Generale, diretto a Tunisi, non risposero nemmeno al saluto, e ripiegarono verso sud-est, tagliando a grande distanza la rotta del piroscifo italiano.

Gli altri, scoperti dalla squadriglia dello nostre torpediniere, furono indugiati, ma per l'ingente distanza e per l'oscurità della notte, riuscirono a salvarsi senza farsi conoscere. Si afferma insistentemente qui, che si sia riusciti a sbarcare nell'isola un grosso stock di materia esplosiva. Le autorità politiche fanno continue perquisizioni.

Ieri l'altro furono perquisiti i locali sotterranei del vasto palazzo del principe di Bacioca, perchè la Questura sospettò, che, all'insaputa dei proprietari, vi fossero riposti materiali esplosivi. La perquisizione riuscì infruttuosa, però furono trovati vari mucchi di carta bruciata, alcune delle quali non interamente, e che avevano segni non dubbi della loro provenienza e natura, perchè nelle poche parole rimaste incolumi dal fuoco, si parlava di giustizia, di diritti, di Fiaschi, e di altro. La sorveglianza che si esercita sulle coste è attivistissima. Le navi da guerra vanno continuamente da un porto all'altro della Sicilia, e si ha un severo controllo su tutte le merci e le persone che sbarcano. »

Politica contemporanea

Con questo titolo il prof. P. Turiello ha pubblicato a Napoli — coi tipi di Luigi Pierno — un volumetto, nel quale ha raccolto alcuni suoi già noti articoli sulla decadenza delle forme parlamentari in Italia, ed altri articoli nuovi, che sono induzioni, congetture e presagi sul prossimo avvenire in rapporto ai problemi politici e sociali. Il volumetto è preceduto da una lettera del Bonghi a Turiello, sulle elezioni del 1892, lettera che è anche oggi « palpitante di attualità », poiché vi si fa una dipintura viva di quelle tirannie locali, che non sono piccola causa dei moti di Sicilia, e che pur troppo si deplorano in gran parte d'Italia.

Il Bonghi dice: « Ho toccato con mano quanta servitù sia rimasta dopo tanti anni di libertà, quanta servitù negli animi; e quanta fatica occorre a persuaderla, che ad esercitare il diritto proprio in un Governo libero non bisogna coraggio. In realtà, il regime elettivo ha creato una feudalità nuova, che non è meno rigida e deprimente, anzi più; giacché lega di un vincolo più stretto, che i privilegi non facevano. Il sindaco, a capo del Comune, lo tiranneggia; e non va a visio di nulla, sino a che è tenuto su dal deputato; che l'ha fatto nominare, e ch'egli e il ministro in gran parte eleggono. Sono mutui uffici. Se il sindaco non è egli stesso il grande elettore deputato, vuol dire che al grande elettore non basta per campo d'azione sua un Comune; ne vuol parecchi sotto di sé; e a capo di ciascun Comune mette un suo uomo; al che lo serve il deputato, che aspetta di sapere da lui, chi deva chiedere al ministro dell'interno di nominare. È un concerto di abusi. Il deputato scrive ai suoi sindaci. Ha le mani da per tutto: è, s'intende, nel Consiglio provinciale; lo presiede forse, »

Cassetti Domenico 0.10, Zuliani Marco Giovanni 0.10, Busellini Ermeneo 0.25, Monino Antonio 1, Orioli Giovanni 0.30, Driussi Giuseppe 0.25, Stella Leopoldo 0.30, Miani Giuseppe 0.50, Gregorini Giuseppe 0.30, Daciani Francesco 5, Duciani Agostino 1.50, Angeli G. B. 1, Ellero Angelo 0.25, Lizzi Innocente 0.30, De Giorgio Ermacora Lucia 2.20, Zampa Augusto 0.50, Zuliani Giovanni 0.30.

da Resiutta (terzo elenco)

Bassi Pietro lire 0.10, Beltrame Adamo 0.50, Beltrame Basilio 0.20, Beltrame Domenico Nardo 0.50, Beltrame Domenico Toti 0.10, Compasoli Giacomo 0.30, Dilenardo Valentino 0.10, Echer Davide 0.10, Ferracini Antonio 0.20, Linossi Adrea 0.30, Linossi Antonio Vincenzo 0.10, Linossi Francesco Cium 0.20, Linossi Francesco Miras 0.30, Linossi Luigi Muezz 0.30, Linossi Pietro Graus 0.15, Linossi Pietro fu Domenico 0.15, Linossi Pietro fu Giovanni 0.15, Linossi Vittorio 0.10, Moretti Basilio 0.20, Moretti Daniele 0.15, Perissutti Giovanni fu Giuseppe 0.20, Perissutti Giuseppe di Giovanni 0.20, Perissutti Rodolfo 0.30, Polani Valentino Zui 0.10, Tomasselli Italo 0.25, Zuzzi Giovanni fu Andrea 0.15.

da Pocatia (secondo elenco)

Privato Giacomo lire 1, Bainella Marco 1, Galassi Francesco 1, Carrati conte Andrea 10, Zorzi Domenico 0.50, Guarnieri Carlo 0.30, Cecconi Antonio 0.10, Visintini Antonio 0.10, Deganis G. B. 0.50, Deganis Giovanni 0.20, Deganis Pietro 0.20, Piazza Annunziata 0.10, Deganis Enrico 0.20, Zanella Fortunata 1, Micheli dott. Candido 0.40, Ongaro Francesco 0.30, Ongaro Luigi 0.20, Basaldella Giuseppe 1, Galassi Enrico 0.75, Nardini Romualdo 0.20, Stoppio G. B. 0.50, Nardini Angelo 0.30, Sabbadini Giovanni 0.30.

da Praga di Pordenone.

Centazzo Eugenio, Sindaco lire 20, operai Blandi Centazzo 10, Centazzo Antonio 10, Caprini dott. Giuseppe 5, famiglia dott. Giovanni Brunetta 5, Bagattin Elvira 5, Bagattin Camillo 5, Prinatti Antonio fu G. B. 2, Zandigomai Agostino 2, Brunetta Leopoldo 2, Turvola Arturo 1, Maruzzi Vincenzo 1, ufficiale postale 1, Piccinini G. B. 1, Brunetta Antonio 0.50, Brunetta G. B. 0.50, Varoler Antonio 0.20, De Carli Nicolo 0.20, Bortolin Marco 0.20, Sacilotto Osvaldo 0.20, Moretto Girolamo 0.20, Anselmi Antonio 0.10, Bortolotto Pietro 0.10, Corazza Paolo 0.10, Cossetto Luigi 0.50, N. N. 0.20, Prinatti Pietro fu G. B. 2.

L. 251.70

Lista precedente, 1725.36

Totale L. 1977.06

Sottoscrizione per l'Asilo notturno.

Somma preced. L. 5455. Socii azionisti: Mureto dottor Giuseppe lire 5, Trento conte Antonio per tre azioni 15. Somma totale L. 5475. Gli alloggiati sino a ieri furono 10.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Chiussi-Cozzi Annunziata: Sabbadini Luigi fu Giovanni lire 1, Politi Odorico 1, di Miani-Cicuttini Luigia: Del Fabbro Luigi lire 1, di Flaibani Giovanni: Vuga Gio. Battista lire 1.

Krapfen.

Presso l'affetteria dei fratelli Dorta si trovano i famosi Krapfen.

Table with columns for various financial data, including 'BOLLETTINO DELLA BORSA', 'UDINE, 19 gennaio 1894', and various market rates for bonds, stocks, and currencies.

Per chi va in maschera. In via della Posta, n. 32, si affittano abiti da maschera in costume, e domino, a prezzi modicissimi.

Appartamento d'affittare in via Prefettura, piazzetta Valentiniis n. 4.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Osservazioni meteorologiche

Table with columns for meteorological observations: 'Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico', '18. i. 94', 'ore 9', 'ore 15', 'ore 21', 'gio. 19', 'ore 9'. Includes temperature, wind, and other weather data.

Le fantascierie sull'invio di truppe in Sicilia - Bombardamento di Tripoli? - Una voce di scontro navale tra Francia e Italia.

Maidano da Palermo, 17, al Resto del Carlino: «Stamane giunsero altri vapori carichi di truppe. Questo continuo sbarco di soldati fruttato comincia a far dubitare a molti che non si tratti più delle questioni siciliane, e si preferisce di credere in certi circoli che si concentrino tante forze in Sicilia in previsione di possibili complicazioni internazionali.

Ritensi insomma che siamo alla vigilia della guerra. Ma con chi? A tale proposito corrono le voci più disparate.

Parlasi prossimo o già avvenuto uno sbarco di truppe italiane a Tripoli. La Russia, dicesi, vuole stabilirvi il suo porto nel Mediterraneo, e mandare quindi navi nelle acque della Tripolitania. La Francia l'aita.

Le flotte italiana e inglese si aggirano in quelle acque per sventare il simile piano. Si vocifera ancora che sia avvenuto il bombardamento di Tripoli? E si annunzia magari un conflitto tra le navi francesi e quelle italiane, con la vittoria di queste ultime.

Tali fantascierie appoggiansi ancora al fatto che la calma è rimessa in Sicilia ovunque, e frattanto continua l'invio di soldati.

E convinzione generale poi che, in causa del regime eccezionale, si privi l'isola di notizie tendenti che l'allarme per questo possa portarsi a commotivi disordini. Insomma si sono sbrigliate le fantasie e si vive nel regno delle più strane stramberie.

Alla Gazzetta di Venezia telegrafano da Palermo in data di ieri che la notizia della mobilitazione in Sicilia della Croce Rossa ha nessun fondamento.

La cosa riducesi al fatto che il comandante della truppa in Sicilia, dopo i casi di Pietrapercina e Gibellina, richiese al Comitato locale della Croce Rossa alcuni vagoni per trasporto di militari che eventualmente rimanessero feriti.

Quel Comitato si limitò a fornire due soli vagoni col relativo personale; e null'altro.

Concentramenti alla frontiera

L'Agenzia Italiana reca questa notizia, che nelle attuali condizioni ha una certa gravità: «Fu disposto che al più presto talune brigate di fanteria, appartenenti alle guarnigioni di frontiera si concentrino sulle alpi occidentali allo scopo di compirvi delle esercitazioni tattiche. Questo provvedimento tende a controbilanciare le forze propenderanti concentrate dalla Francia verso il nostro territorio».

CONVOCAZIONE DEL SENATO

Il Senato fu convocato per giovedì 25 corrente alle ore 15, per la discussione del codice penale militare, ed altri disegni di legge.

TERRIBILE INCENDIO

Trecento vittime

Secondo notizie giunte a S. Francisco di California, da Hong Kong (China), è scoppiato l'8 dicembre scorso, nel tempio maggiore di Lungo, durante la celebrazione delle feste annuali in onore della divinità, un terribile incendio. A quanto pare uno degli spettatori lasciò cadere per propria inavvertenza una sigaretta accesa sopra un mucchio di paglia. L'incendio, propagatosi in un lampo, avvolse tosto l'intero edificio in un vortice di fiamme.

Oltre 300 persona, quasi esclusivamente donne e bambini, perirono abbruciate; molti spettatori ignorarono capestati; altri ancora trovarono la morte precipitandosi dalle finestre.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Lo scioglimento del Parlamento inglese

Londra 18 - Secondo tutte le probabilità la sessione attuale non potrà terminare senza uno scioglimento della Camera.

L'homo rule, i consigli delle parrocchie, e la legge sulla responsabilità dei padroni, vennero respinti alla Camera dei lordi, e Gladstone farà le elezioni generali su quella triplice piattaforma elettorale.

Una Borsa protetta dalle truppe

Madrid 18 - Le minacce dei rivoluzionari di ventano sempre più inquietanti. Nel quartiere del Prado vi furono parecchie aggressioni e delle botteghe vennero scassinare.

Perciò il governatore ha disposto perchè la Borsa e la Banca di Spagna siano occupate dalle truppe.

Corriere commerciale

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 18 gennaio 1894.

Table with columns for market prices: 'Grani', 'Foraggi e combustibili', 'Pollame', 'Burro, formaggio e uova', 'Frutta'. Lists various goods and their prices.

Mercato delle sete.

Telegrammi della Gazzetta di Venezia, Milano, 18 gennaio. Mercato un po' in ripresa di ieri, notandosi qualche transazione in più. Tuttavia è evidente che lo scorcio di tutto il mercato fiuggiaro e industriale italiano, si ripercuote sul mercato serico in modo assai sensibile. Prezzi immutati. Lione, 18 gennaio. Le incertezze del cambio ostacolano un maggior movimento in gregge e lavorati italiani. Mercato abbastanza resistente, con discrete transazioni.

Antonio Angeli, gerente responsabile

PER TOSSI E CATARRI USATE CON SICURTÀ la Lichenina al catrame Valente... VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

L. CUOGHI GRANDE DEPOSITO PIANOFORTI ED ARMONIUMS

Vendita, Scambio, Riparazioni Accordature e Trasporti Noleggio a lire 3, 4, 5 e 6 mensili

Per l'influenza Raccomandiamo come particolarmente indicati per una cura ricostituente: VINO BAROLO stravecchio a lire 2.25 la bottiglia.

Vestiti da maschere. In via Cavour n. 7, trovasi un grande assortimento di vestiti da maschera...

L'influenza si combatte con gli antisettici che il nostro organismo può sopportare. Per provare la superiore potenza antisettica della Catramina...

SARTORIA E PELLICERIA PIETRO MARCIESI Udine - Mercatovecchio 2 - Udine CONFEZIONE VESTITI - PELLICERIE PER UOMO E PER SIGNORA

SOCIETA' REALE

di assicurazione mutua a quota fissa CONTRO I DANNI D'INCENDIO Sede Sociale in Udine, Via Ortica, N. 6

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione, con tariffe più miti delle principali società.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e deve pagarsi in gennaio d'ogni anno.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate speciali ordinarie sono di oltre quattro milioni e mezzo di lire.

Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvivenza passiva oltre le ordinarie entrate, supera sei milioni quattrocento mila lire.

Risultato dell'esercizio 1892 L'utile dell'annata 1892 ammonta a L. 575.290.83; delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio...

Valori assicurati al 31 Dicembre 1892 con polizze n. 160.108 L. 3.362.630,067

Quote ad esigere per il 1893 3.615.385,06

Proventi dei fondi impiegati 415.000

Fondo di riserva per il 1893 6.427.767,10

TIPOGRAFIA DA VENDERE In Provincia è una Tipografia completa da vendere, a condizioni vantaggiosissime

LAVORI IN BIANCO Udine, fuori porta Posonile n. 36

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

ANTICA FONTE PEJO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi.

La sottoscritta direzione si pregia avvisare la spettabile clientela, che la mondiale **ANTICA FONTE PEJO** già diretta per circa 30 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della nuova Ditta **CHIOGNA-MORESCHINI** di Brescia in forza dell'asta 27 luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione **Via Palazzo Vecchio 2066**. Onde poi non abbiano a subire equivoci si avverte ancora che la Ditta Borghetti esasperata per la perdita dell'*Antica Fonte Pejo*, ora tenta di smerciare l'Acqua del così detto Fontanino sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla rinomata *Antica Fonte di Pejo*, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre **ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO**, non solamente **ACQUA PEJO**, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomata *Antica Fonte Pejo*, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.

La Direzione: CHIOGNA-MORESCHINI.

Volete la salute?? **Liquore Stomatico Ricostituente DI FERRI-BISLERI MILANO**
Filiati: Messina - Bellinzona



La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col **FERRI-BISLERI** bibita gradevolissima e dissolvente all'acqua di Nostra Signora, Seltz e Soda. Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della zuppa. Esalta l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout. *Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie ed ortiglierie.*

FATE REGALI
Incredibile ma vero! **Economia - Moda - Novità - Eleganza**



LA GINEVRINA
SAPONETTA di metallo forata, ornata, dorata ed incisa, simile da quella d'oro 18 carati.
Questa SAPONETTA col nuovo quadrante a 24 ore per l'ora unica a 3 anni con artificio incisioni, movimento di gran precisione e durata, è molto ricercata per la sua eleganza e alto prezzo.
Col nuovo quadrante a 24 ore per l'ora unica
La Ginevrina fa la figura di quelle di vero oro 18 carati del valore di lire 150.
Franco di porto in tutto il Regno **L. 16.75**
La medesima, detta la **MIGNON** (modello per signora) molto più piccola e più gentile della GINEVRINA per sole **L. 19.75**. La MIGNON è quanto di più gradito si possa regalare ad una signora.
L'importo delle commissioni dev'essere spedito anticipatamente all'indirizzo: **Vittorio Bonomi, Corso V. E. 40, Milano**

TORD-TRIFE
Premiato all'Esposizione di Parigi 1889, CON MEDAGLIA D'ORO



Infalibile distruttore dei Topi, Serpi, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta-Badese che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE
Bologna, 30 gennaio 1890.
Dichiaro con piacere che il signor **A. Cossiga** ha fatto ne nostri stabilimenti di pasta di grano duro, pilatura, l'ed. e fabbrica Pasta in questo stabilimento del suo preparato detto **TORD-TRIFE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.
In fede
S. MARCO BARDUSCO

Prezzo Fianchetto L. 1.00
Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.

ELIXIR SALUTE
dei Frati Agostiniani di San Paolo
Eccellente Liquore
a prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di seltz, col vino, ecc.
Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori



Medaglia d'argento dorata all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia
LA PIÙ ALTA RICOMPENSA
Il più preferibile avanti i pasti
Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.
PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.
Si vende presso l'ufficio Annunci del giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura n. 6.

EPILESSIA
Si tratta in Italia e fuori delle migliori farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo del guaritore.

STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRATO	DA PORTOFERRATO A UDINE
M. 2.00	O. 6.05	O. 5.55	O. 7.45
O. 4.50	O. 8.25	O. 10.55	10.15
M. 7.05	O. 10.15	M. 18.15	16.34
D. 11.25	D. 14.20	D. 14.20	16.55
O. 13.20	M. 18.15	M. 18.15	22.40
O. 17.50	P. 17.30	P. 17.30	21.40
D. 20.15	O. 23.20	O. 23.20	2.35

(*) Questo treno si ferma a Portoferrato.
(**) Partenza Portoferrato.

DA UDINE A PORTOFERRATO	DA PORTOFERRATO A UDINE
O. 5.30	O. 7.35
M. 14.45	M. 13.10
O. 19.15	O. 17.55

DA UDINE A PORTOFERRATO	DA PORTOFERRATO A UDINE
O. 5.55	O. 8.30
D. 7.55	D. 9.30
O. 10.40	O. 14.38
D. 17.05	O. 15.55
O. 17.55	D. 18.37

Completamente - Da Portoferrato per Venezia alle ore 19.15 e 19.30 Da Venezia arrivo alle ore 19.15

DA UDINE A PORTOFERRATO	DA PORTOFERRATO A UDINE
O. 7.57	M. 8.55
M. 13.14	O. 14.32
O. 17.24	M. 17.14

DA UDINE A PORTOFERRATO	DA PORTOFERRATO A UDINE
M. 8.10	O. 7.10
M. 9.10	M. 8.35
M. 11.30	M. 12.30
O. 15.40	O. 16.40
M. 19.44	O. 20.30

Brunitore istantaneo
per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pagone, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75. Prezzo l'Ufficio Annunci del Giornale **IL FRIULI**, Udine, Via della Prefettura, num. 6.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA PER LA FABBRICAZIONE

Liste, usc. oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta
Piazza Giardino N. 12

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano **IL FRIULI** - Assume ogni genere di lavori.
Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed oleografie - Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.
Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34